

Comunicato Stampa
Roma | 30 luglio 2019

La Goletta dei Laghi lascia il Lazio e traccia il bilancio finale sui 9 bacini monitorati: su 23 prelievi, 11 sono punti sono fuori limiti di legge

Risultati migliori nei Laghi di Bolsena e Bracciano rispetto agli anni scorsi, completamente negative le analisi sui laghi di Sabaudia e Fogliano con tutti i 4 punti di prelievo fortemente inquinati

Siamo al fianco delle amministrazioni che lottano contro scarichi illegali, monoculture agricole in grado di devastare la qualità delle acque e di chi promuove Contratti di lago, sono lo strumento ideale per superare le criticità del territorio

Foto e video scaricabili qui
Consulta la mappa dei risultati

Su 23 punti monitorati in 9 laghi laziali, 5 sono risultati “inquinati” e 6 “fortemente Inquinati”.

È questo, in estrema sintesi, il bilancio della decima tappa della Goletta dei Laghi, che dal 24 al 29 luglio 2019 ha monitorato la qualità delle acque interne nella regione Lazio. La campagna di Legambiente è realizzata in collaborazione con il CONOU (Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati) e Novamont.

Da 14 anni la Goletta dei Laghi rileva le principali fonti di criticità per gli ecosistemi lacustri: gli scarichi non depurati e inquinanti, la cementificazione delle coste, la captazione delle acque, l'incuria e l'emergenza rifiuti, in particolare l'invasione della plastica, che non riguarda soltanto mari e oceani, ma anche fiumi e laghi.

Ci sono ancora diversi punti critici che insistono sui laghi laziali e sono caratterizzati da scarichi che purtroppo continuano a sfuggire al controllo e alle azioni delle amministrazioni, che dovrebbero invece mettere in cima all'agenda politica la tutela dei bacini lacustri. La qualità della acque, infatti, non soltanto garantisce l'economia legata al turismo, ma preserva anche la biodiversità, il benessere del territorio e, in generale, i preziosi servizi ecosistemici forniti dai laghi.

Durante la campagna nel Lazio, oltre al problema degli scarichi non depurati che ancora arrivano nei laghi, si è toccato una tema cogente legato sia all'utilizzo massiccio dei fitofarmaci che alla conversione dei terreni agricoli a monocultura intensiva, soprattutto sui laghi di Vico e di Bolsena in provincia di Viterbo. Queste criticità comportano grandi utili per le multinazionali e per alcuni coltivatori locali che, in cambio di pochi spiccioli, svendono il territorio e ne compromettono il futuro.

L'azione della Goletta nel Lazio ha sottolineato come questi problemi che vadano affrontati immediatamente e con risolutezza, perché si rischia di innescare crisi irreversibili che potrebbero deteriorare irrimediabilmente la ricchezza del territorio e l'economia ad esso connesso.

“Dopo le analisi e le iniziative sui territori, rendiamo noti tutti i risultati, chiedendo alle amministrazioni di intervenire rapidamente per annullare ogni criticità venuta alla luce – dichiara Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio - Se da un lato emergono, a Bolsena e Bracciano, situazioni con meno problemi rispetto ai monitoraggi degli anni scorsi, è chiaramente peggiore il dato che arriva dai laghi di Sabaudia e Fogliano dove, in tutti i punti monitorati, abbiamo trovato acqua fortemente inquinata dalla presenza di microrganismi di origine fecale, direttamente provenienti da scarichi civili non depurati; dopo anni torna ad esserci un punto critico anche nel lago Albano.”

“Come espresso durante le giornate scorse – prosegue Scacchi - oltre a chiedere di risolvere i problemi legati ai reflui fognari, siamo completamente al fianco delle amministrazioni a difesa del territorio: ci batteremo contro le monoculture agricole da nocciolati che tanto male hanno fatto al lago di Vico e che mettono ora a rischio il lago di Bolsena. Ci riempie di orgoglio, poi, poter accompagnare la creazione del biodistretto di Amatrice che, intorno al Lago di Scanderello, sta dando una chiave nuova di sviluppo territoriale sostenibile alle aree colpite dal sisma.”

“Infine – conclude Scacchi - siamo a disposizione di quanti stanno promuovendo Contratti di Lago, strumento ideale per superare le criticità del territorio, difenderlo dai rischi idrogeologici e tutelare la biodiversità che, grazie all’azione e alle risorse messe a disposizione dall’ufficio di scopo regionale, si sta diffondendo positivamente in ogni ambito idrologico del Lazio”.

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUI LAGHI LAZIALI

Quello di Legambiente è un campionamento puntuale che non vuole sostituirsi ai controlli ufficiali, né pretende di assegnare patenti di balneabilità, ma restituisce comunque un'istantanea utile per individuare i problemi e ragionare sulle soluzioni.

Nelle analisi della Goletta dei Laghi vengono prese in esame le foci dei fiumi, torrenti, gli scarichi e i piccoli canali che si trovano lungo le rive dei laghi, punti spesso segnalati dai cittadini attraverso il servizio SOS Goletta. Queste situazioni sono i veicoli principali di contaminazione batterica di origine fecale, dovuta all’insufficiente depurazione che, attraverso scarichi e corsi d’acqua, arriva nel lago.

SINTESI MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO

Punti monitorati	Entro i limiti	Inquinati	Fortemente inquinati
23	12	5	6

LAGHI DI SABAUDIA E DI FOGLIANO

Per quanto riguarda i dati di campionamento microbiologico, tre punti su tre sono risultati, secondo i parametri di Goletta dei Laghi, ampiamente **fuori dai limiti per quanto riguarda il lago di Sabaudia**, precisamente nei punti di fronte al canale alla fine di **strada Selva Piana, sul canale su via Orsolini Cencelli e sul canale su Via dei Bersaglieri**; allo stesso modo, l’unico punto campionato **sul lago di Fogliano, presso il canale su Strada Litoranea 6260, è risultato fortemente inquinato.**

Lago	Provincia	Comune	Località	Punto	Risultato 2019
Lago di Sabaudia	LT	Sabaudia	Selva Piana-Baia d'Argento	Lago di fronte al canale alla fine di Strada Selva Piana	Fortemente inquinato
Lago di Sabaudia	LT	Sabaudia		Canale su via Orsolini Cencelli	Fortemente inquinato
Lago di Sabaudia	LT	Sabaudia		Canale su Via dei Bersaglieri	Fortemente inquinato
Lago di Fogliano	LT	Latina		Canale su Strada Litoranea 6260	Fortemente inquinato

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUI LAGHI DI BOLSENA E DI VICO

Sul lago di Bolsena, quattro punti su sei sono risultati, secondo i parametri di Goletta dei Laghi, **fuori dai limiti, di cui uno**, quello nel comune di Gradoli presso La Grata, **fortemente inquinato**. Gli altri punti considerati inquinati sono quelli di San Lorenzo Nuovo, nella località Oppietti, di Grotte di Castro, nella zona dei Prati Renari, e presso Le Naiadi, nel comune di Bolsena.

Non emergono criticità nei prelievi sul lago di Vico, i cui punti campionati, a Caprarola e a Ronciglione, risultati entrambi entro i limiti.

Lago	Provincia	Comune	Località	Punto	Risultato 2019
Lago di Bolsena	VT	Montefiascone	Lungolago	Foce torrente nei pressi del parco giochi	Entro i limiti
Lago di Bolsena	VT	Marta		Lago, presso spiaggia in fondo a via Cava	Entro i limiti
Lago di Bolsena	VT	Gradoli	La Grata	Foce fosso Cannello o foce del fosso Rigo	Fortemente inquinato
Lago di Bolsena	VT	San Lorenzo Nuovo	Oppietti	Fosso il Fiume (Le Vene)/ Foce del Fosso Ponticello	Inquinato
Lago di Bolsena	VT	Grotte di Castro	Prati Renari	Canale in località Prati Renari	Inquinato
Lago di Bolsena	VT	Bolsena	Le Naiadi	Foce fosso lungo viale Luigi Cadorna	Inquinato
Lago di Vico	VT	Caprarola	Scardenato	Lago nei pressi del ristorante "La bella Venere"	Entro i limiti
Lago di Vico	VT	Ronciglione	Punta del lago	Lago presso spiaggia tra ristorante "Ultima spiaggia" e stabilimento "Riva Verde"/"Riva azzurra"	Entro i limiti

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUL LAGO DI CANTERNO

Il lago di Canterno, nella provincia di Frosinone, è risultato senza criticità in entrambi i punti campionati, al fosso del diluvio e a metà della sponda ovest del bacino lacustre.

Lago	Provincia	Comune	Punto	Risultato 2019
Lago di Canterno	FR	Farentino	Fosso del diluvio	Entro i limiti
Lago di Canterno	FR	Farentino	Lago a metà della sponda ovest, SP272	Entro i limiti

Da sottolineare come, all'indomani del passaggio dei tecnici di Legambiente, siano giunti al lago, portati dalle consistenti piogge recenti, evidenti scarichi non depurati. Legambiente ha dunque prontamente allertato Arpa Lazio, dalla quale si attende un report sull'accaduto.

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUL LAGO DI BRACCIANO

Quattro i punti monitorati sul lago di Bracciano, nei comuni di Trevignano Romano, di Bracciano e di Anguillara Sabazia. Il primo, **sul canale all'incrocio tra via della Rena e via San Pietro, è risultato "fortemente inquinato"**, superando le soglie considerate nei parametri di Goletta dei Laghi. **Fuori dai limiti anche il punto campionato nella località Rio della Mole**, a Bracciano, presso la foce del fosso Grotta Renara.

Puliti invece gli ultimi due punti, nella località di La Lobbra, a Bracciano, e a Vigna di Valle, nel comune di Anguillara Sabazia.

Lago	Provincia	Comune	Località	Punto	Risultato 2019
Lago di Bracciano	RM	Trevignano Romano		Canale, presso incrocio fra via della Rena e via San Pietro	Fortemente inquinato
Lago di Bracciano	RM	Bracciano	Rio della Mole	Foce fosso Grotta Renara	Inquinato
Lago di Bracciano	RM	Bracciano	La Lobbra	Foce fosso della Lobbra	Entro i limiti
Lago di Bracciano	RM	Anguillara Sabazia	Vigna di valle	Via lungolago delle Muse, presso nautica	Entro i limiti

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUL LAGO ALBANO

Nei tre punti monitorati sul lago Albano, uno solo ha presentato delle criticità. Il comune preso in considerazione è stato Castel Gandolfo e, mentre nei punti nei pressi di **via Spiaggia del lago 1 e 20 i valori sono risultati dentro i limiti** della Goletta, sulla via dei Pescatori, **vicino al Ninfeo Brigantino**, i campionamenti hanno dato dei risultati negativi, e **le acque sono risultate inquinate**.

Lago	Provincia	Comune	Punto	Risultato 2019
Lago Albano	RM	Castel Gandolfo	Lago presso Via Spiaggia del lago 20	Entro i limiti
Lago Albano	RM	Castel Gandolfo	Via dei Pescatori nei pressi del Ninfeo Brigantino	Inquinato
Lago Albano	RM	Castel Gandolfo	Lago presso via spiaggia del lago 1	Entro i limiti

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUL LAGO DI FONDI

Totalmente pulito infine, il lago di Fondi, che in entrambi i punti campionati, nei comuni di Fondi e Monte S. Biagio, i valori sono risultati entro i limiti previsti dalla campagna del cigno verde.

Lago	Provincia	Comune	Punto	Risultato 2019
Lago di Fondi	LT	Fondi	Canale su Via Acquachiara	Entro i limiti
Lago di Fondi	LT	Monte S. Biagio	Canale San Vito Inferiore	Entro i limiti

IL MONITORAGGIO RELATIVO ALLE MICROPLASTICHE

Per il quarto anno consecutivo, anche i laghi del Lazio sono stati oggetto del monitoraggio delle microplastiche in acqua. **Su 4 laghi monitorati sono stati effettuati 20 transetti, per un totale di 30 campioni d'acqua raccolti**, che permetteranno di fare il punto sui bacini lacustri di Fondi e di Scandarello, campionati per la prima volta dalla Goletta, e di confrontare i dati dello scorso anno su Sabaudia e Bracciano. In particolare quest'ultimo, sottoposto a un lungo monitoraggio di **12 transetti**, è oggetto di un'analisi approfondita sul fenomeno delle microplastiche nelle acque e sarà uno dei casi studio incluso nel progetto **Life Blue Lakes**, che vedrà coinvolte, oltre a Enea e a Legambiente, altre associazioni ambientaliste europee attive sulla tutela della acque interne.

Diverse le novità della Goletta dei Laghi quest'anno, tra cui l'analisi della presenza di microplastiche fino a 50 metri di profondità, e la ricerca di comunità microbiche sulle microplastiche rinvenute – la cosiddetta *plastisfera*, potenziale veicolo di elementi patogeni dannosi per l'ecosistema e per l'uomo – grazie alla collaborazione con l'Istituto di ricerca sulle acque del Consiglio nazionale delle ricerche (Irsa-Cnr).

Per l'edizione 2019 partner della Goletta dei Laghi sono il CONOU (Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati) e l'azienda chimica Novamont.

Da oltre 35 anni il CONOU è il punto di riferimento italiano per la raccolta e l'avvio a riciclo degli oli lubrificanti usati su tutto il territorio nazionale. L'olio usato – che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli – è un rifiuto pericoloso per la salute e per l'ambiente che, se smaltito indiscriminatamente, può determinare gravi effetti inquinanti. Negli anni di attività il CONOU ha raccolto 6 milioni di tonnellate di olio usato, avviandone a rigenerazione 5,3 milioni e consentendo la produzione di 3 milioni di tonnellate di olio rigenerato e un risparmio sulle importazioni di petrolio di circa 3 miliardi di euro, ponendo così l'Italia in vetta al settore a livello europeo.

Novamont è un'azienda che porta avanti l'ambizioso progetto di integrare chimica, ambiente e agricoltura. Prodotto di punta di Novamont è il Mater-Bi, la versatile e innovativa bioplastica con cui si realizzano soluzioni biodegradabili e compostabili che si incontrano nella vita di tutti i giorni.

Dopo la tappa che ha attraversato i laghi laziali, la Goletta dei Laghi si dirigerà verso la Campania, per una breve tappa sul lago del Matese.

Partner principali



Media partner

 nuova ecologia

Segui Goletta dei Laghi anche su:

www.legambiente.it/golettadeilaghi

Instagram: [golettadeilaghi](https://www.instagram.com/golettadeilaghi)

Facebook: [fb.com/golettadeilaghi](https://www.facebook.com/golettadeilaghi)

Twitter: [@golettadeilaghi](https://twitter.com/golettadeilaghi)

Ufficio Stampa Goletta dei Laghi 2019:

Elia Andreotti | +39 349 199 2668 | golettadeilaghi@legambiente.it

Goletta dei laghi è una campagna di Legambiente

Partners: CONOU | Novamont | **Media partner:** La Nuova Ecologia